

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 1 / 17

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : ISODET IGIENIZZANTE

Codice commerciale: D521

Dati ISS: codice fornitore = 06115060011 - codice prodotto = 400110130-38-S

UFI: J060-D09H-R00H-YEUR

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Igienizzante idroalcolico per attrezzature e superfici

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso, esposizione improbabile[PROC1]

Usi sconsigliati

Questo prodotto non è consigliato per alcun impiego industriale, professionale o da parte dei consumatori diverso da quelli riportati in etichetta.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Chemitec S.r.l.

Via Molino della Splua , 28 - Trofarello (TO)

Telefono 011-9451837 Fax 011-9453322

Sito internet: www.chemitec.comEmail: msds@chemitec.com

Prodotto da

Oldenchemical detergenti industriali

via Molino della Splua, 26 - 10028 Trofarello (TO)

Tel. 011 9450921 - Fax 011 9453322 - email: msds@oldenchemical.com**1.4. Numero telefonico di emergenza**

+39 011 945.18.37 (dalle 09,00 alle 12,00 - dalle 14,00 alle 17,00)

+39 335 696 09 58 (persona competente 00,00 - 24,00)

Al punto 16 della presente scheda sono indicati i recapiti telefonici dei Centri Antiveleno in Italia attivi 24 ore su 24.

Point 16 of this sheet indicates the telephone numbers of the Poison Control Centers in Italy active 24 hours a day.

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS02, GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Flam. Liq. 2, Eye Irrit. 2, STOT SE 3, Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 2 / 17

H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto si infiamma facilmente se sottoposto ad una fonte di accensione.
Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini
Il prodotto è pericoloso per lo ambiente poiché è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS02, GHS07 - Pericolo



Codici di indicazioni di pericolo:
H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
non applicabile

Consigli di prudenza:

Prevenzione

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P233 - Tenere il recipiente ben chiuso.

P261 - Evitare di respirare i vapori/aerosol.

P273 - Non disperdere nell'ambiente.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

P370+P378 - In caso d'incendio: utilizzare acqua nebulizzata, schiuma, polvere chimica, anidride carbonica (CO2). per estinguere.

Conservazione

P403+P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

P403+P235 - Conservare in luogo fresco e ben ventilato.

Smaltimento

P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in un punto di raccolta autorizzato.

Contiene:

Alcool isopropilico 75%, Clorexidina digluconato.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

< 5% Profumi

UFI: J060-D09H-R00H-YEUR

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 3 / 17

Non ingerire ed evitare il contatto con gli occhi.
Ad uso esclusivamente professionale

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alcool isopropilico	75%	Flam. Liq. 2, H225; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H336 Limits: STOT SE 3, H336 %C >=15; ATE oral = 5.840,0 mg/kg ATE dermal = 13.900,0 mg/kg ATE inhal = 25.000,0mg/l/4 h	603-117-00-0	67-63-0	200-661-7	01-2119457 558-25
propane-1,2-diol	>= 1 < 5%	ATE oral = 22.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	57-55-6	200-338-0	01-2119456 809-23
Clorexidina digluconato	>= 0,1 < 1%	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Tossicità acuta Fattore M = 1 Tossicità cronica Fattore M = 1 ATE oral = 2.770,0 mg/kg ATE dermal = 5.000,0 mg/kg ATE inhal = 5.000,0mg/l/4 h	ND	18472-51-0	242-354-0	01-2119946 568-22
PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL	< 0,1%	ATE oral = 20.000,0 mg/kg ATE inhal = 2,1mg/l/4 h	ND	61788-85-0	polimero	esente registrazion e REAC

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato.
CHIAMARE UN MEDICO.

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 4 / 17

Se la respirazione si è interrotta, sottoporre a respirazione artificiale.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.

Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

In caso d'incendio usare: acqua nebulizzata, polvere chimica, CO2.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 5 / 17

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
Nei locali abitati non utilizzare su grandi superfici.
Durante il lavoro non fumare.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Conservare sempre in ambienti ben areati.
Non chiudere mai ermeticamente il contenitore, lasciare sempre una possibilità di sfiato.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Istruzioni per la corretta conservazione del prodotto:

Il prodotto conserva inalterate le proprie caratteristiche chimico fisiche e tecnico applicative se conservato in luogo coperto e a temperature comprese tra +5 e + 30° C.

7.3 Usi finali particolari

Usi industriali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

Usi professionali:

Manipolare con cautela e stoccare in luogo fresco ed adeguato nelle confezioni originali.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 6 / 17

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

TLV: 200 ppm as TWA 400 ppm as STEL A4; (ACGIH 2004). MAK: 200 ppm 500 mg/m³

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

- Sostanza: Alcool isopropilico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 500 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 888 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 89 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 319 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 26 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 140,9 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 552 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 140,9 (mg/l)

STP = 2251 (mg/l)

Suolo = 28 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: propane-1,2-diol

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 168 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 50 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 10 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 10 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 260 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 572 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 26 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 57,2 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 183 (mg/l)

STP = 20000 (mg/l)

Suolo = 50 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Clorexidina digluconato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 0,42 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,06 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 0,1 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,03 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,03 (mg/kg bw/day)

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto.

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto.

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 7 / 17

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Indossare maschera o occhiali a mascherina

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo del prodotto. Se utilizzato in locali confinati o scarsamente areati utilizzare una protezione respiratoria adeguata (EN 14387:2008)

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto fisico	Liquido limpido	
Colore	rosa ciclamino	
Odore / profumo	caratteristico di alcoole	
Soglia olfattiva	Non determinato	
pH	8,5 - 9,56 al 100%	
Punto di congelamento	-30°	
Punto di ebollizione	83° C.	
Punto di infiammabilità	18° C.	
Tasso di evaporazione	Non determinato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Non applicabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Non applicabile	
Tensione di vapore	Non determinato	
Densità di vapore	Non determinato	
Densità relativa (Kg/dm ³ a 20° C.)	0,835 - 0,840 Kg/dm ³ a 20° C.	
Solubilità in solventi organici	Non determinato	
Solubilità in acqua	Solubile in acqua in tutte le proporzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non determinato	
Temperatura di autoaccensione	Non determinato	
Temperatura di decomposizione	Non determinato	
Viscosità	Non determinato	

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 8 / 17

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Proprietà esplosive	Non pertinente	
Proprietà ossidanti	Non determinato	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi. riscaldamento, fiamme libere, scintille e superfici calde.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti. Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = ∞
ATE(mix) dermal = ∞
ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: Alcool isopropilico: L'isopropanolo non è stato classificato come tossico acuto a seguito di esposizione orale secondo CLP.

Clorexidina digluconato: Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta stimata (ATE) o valori LD50/LC50:

- Orale ATE > 5000 mg/kg (calculated)

- Cutaneo ATE / UN > 5000 mg/kg (calculated)

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Alcool isopropilico: Corrosione cutanea/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi non soddisfano i criteri per la classificazione. Può seccare la pelle e causare conseguenti disturbi e dermatite. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 404.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Irritante per gli occhi - Specie: Coniglio Negativo

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 9 / 17

Alcool isopropilico: Studi sull'irritazione cutanea sull'alcool isopropilico nei conigli e nelle cavie hanno dimostrato che il composto non è irritante per la pelle.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo.

Su coniglio: 500 mg / 4 h lieve irritazione Metodo: OECD TG 404

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Durata: 4h

(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.

Alcool isopropilico: Gravi lesioni oculari/Irritazione: Dati disponibili. I punteggi dei test o altri risultati di studi soddisfano i criteri per la classificazione. Irritante e causa di lesioni dei tessuti oculari. In base a dati di test per il materiale Test equivalente(-i) o simili a linee guida OCSE 405.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Provoca gravi lesioni oculari

Su coniglio Rischio di gravi lesioni oculari. Metodo: OECD TG 405

Sostanza da sottoporre al test: Clorexidina digluconato Soluzione, 5%

Alcool isopropilico: Studi di irritazione oculare sull'alcool isopropilico nei conigli hanno dimostrato che il composto è irritante per gli occhi.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Alcool isopropilico: nessun effetto avverso osservato (non sensibilizzante)

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Test di massimizzazione cavia: Non provoca sensibilizzazione della pelle. Metodo: OECD TG 406

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Test: Sensibilizzazione della pelle : Pelle Negativo

(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(f) cancerogenicità: Alcool isopropilico: Nessun segno clinico è stato notato per animali maschi o femmine durante l'esposizione a 500 ppm. È stato segnalato un NOEC di 5000 ppm per la cancerogenicità.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(g) tossicità per la riproduzione: Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: Attenzione: l'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini

Alcool isopropilico: Secondo i criteri di classificazione CLP, la sostanza soddisfa i criteri di classificazione ed etichettatura per questo endpoint (STOT categoria di esposizione singola 3, H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini), come stabilito nel Regolamento (CE) n. 1272/2008.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: Alcool isopropilico: La sostanza non soddisfa i criteri per la classificazione e l'etichettatura per questo endpoint, come stabilito nel regolamento (CE) n. 1272/2008.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

(j) pericolo in caso di aspirazione: Alcool isopropilico: Può essere dannoso se ingerito e se entra nelle vie respiratorie. Basato sulle proprietà chimico-fisiche del materiale.

propane-1,2-diol: Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Clorexidina digluconato: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL: Non sono disponibili dati.

Relativi alle sostanze contenute:

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 10 / 17

Alcool isopropilico:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5840

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 13900

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 25000

propane-1,2-diol:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 22000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Clorexidina digluconato:

Esperienza umana Relazioni su casi riguardanti persone rimandano al fatto che le soluzioni diluite (in formulazioni) possono provocare gravi irritazioni agli occhi.

Soluzioni di gluconato di cloressidina $\geq 0,5\%$ dovrebbero essere classificate come irritanti per gli occhi.

Finora reazioni allergiche alla cloressidina sono state descritte nell'uomo solo in casi molto rari (1% o più raramente). Per tale motivo le reazioni allergiche sono considerate un evento raro

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2770

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) > 5000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 5000

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) > 20000

CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) > 2,06

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

La sostanza ha dimostrato di possedere una CL50 di 96 ore nei pesci d'acqua dolce compresa tra 9640 e 10000 mg / L e una CL50 di 24 ore negli invertebrati acquatici di > 10.000 mg / L.

La soglia di tossicità di 7 giorni, approssimativamente equivalente alla LC3, per le alghe è stata determinata a 1800 mg / L e la soglia di tossicità a 16 ore per i microrganismi è stata determinata a 1050 mg / L.

Questa sostanza non è considerata tossica acutamente per i pesci o gli invertebrati acquatici, né è considerata tossica per le alghe acquatiche, i cianobatteri o i microrganismi.

I test di tossicità acquatica a lungo termine non sono proposti dal dichiarante poiché la valutazione chimica non indica la necessità di studiare ulteriori effetti sugli organismi acquatici. Ciò si basa sulla conoscenza che la sostanza ha una bassa tossicità acquatica, è prontamente biodegradabile e ha un basso potenziale di bioaccumulo.

propane-1,2-diol:

LC50 - Pesci. 40613 mg/l *Onchorhynchus mykiss*

EC50 - Crostacei. 18800 mg/l *Mysidopsis bahia*

EC50 - Alghe / Pianta Acquatiche. 24200 mg/l Tasso di crescita, *Selenastrum capricornutum* (OECD 201)

NOEC Cronica Alghe / Pianta Acquatiche. 13020 mg/l (7 d), *Ceriodaphnia* sp.

Clorexidina digluconato:

EC / 72 h 0,15 mg/l (*Desmodesmus subspicatus*) (OECD 201)

bridging from REACH-dossier

EC / 72 0,41 mg/l (*Desmodesmus subspicatus*) (OECD 201)

bridging from REACH-dossier

EC / 48 h 0,44 mg/l (*Daphnia magna*) (OECD 202)

bridging from REACH-dossier

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 11 / 17

LC / 96 h 10,4 mg/l (Brachydanio rerio) (OECD 203)
bridging from REACh-dossier

Valutazione:

Molto tossico per gli organismi acquatici.

Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tossicità per gli organismi a fanghi attivi:

Possibile effetto tossico sui fanghi attivi, a seconda della concentrazione.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Tossicità acuta (inalazione): Non sono disponibili dati

Tossicità acuta (cutanea): Non sono disponibili dati

Corrosione/irritazione della pelle: Specie: coniglio

Risultato: Non irritante

Gravi danni agli occhi/irritazioni agli occhi: Specie: coniglio

Risultato: Non irritante

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Non sono disponibili dati

Tossicità a dose ripetuta: Non sono disponibili dati

Valutazione della genetica CMR

Cancerogenicità : nessun dato disponibile

Mutagenicità : Non sono disponibili dati

Teratogenicità : nessun dato disponibile

Tossicità per la riproduzione: nessun dato disponibile

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: Non sono disponibili dati

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta: Non sono disponibili dati

Pericolo in caso di aspirazione: Classificato come non pericoloso se aspirato

Altre informazioni : Con impiego opportuno non sono noti danni alla salute

Analogo ad un prodotto di composizione simile.

Il prodotto è nocivo per l'ambiente e per gli organismi acquatici a seguito di esposizione acuta.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

La sostanza ha dimostrato di essere prontamente biodegradabile

La sostanza ha un rapporto BOD5 / ThOD di 0,50 ed è quindi considerata facilmente degradabile.

propane-1,2-diol:

Solubilità in acqua. mg/l 1000 - 10000

Rapidamente Biodegradabile.

Clorexidina digluconato:

Degradabilità rapida delle sostanze organiche:

18472-51-0 acido D-gluconico, composto con N,N"-bis(4-clorofenil)-3,12-diimmino-2,4,11,13-tetraazatetradecanodiammidina (2:1)

OECD 301 A DOC Die-Away-Test > 70 % (fanghi attivi) (OECD 301 A) REACh dossier

- Valutazione: Il componente(i) è (sono) rapidamente degradabile(i).

- Comportamento negli impianti di trattamento delle acque reflue:

- Valutazione: Le sostanze sono biodegradabili in impianti di fanghi attivi.

PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:

Fotodegradazione : nessun dato disponibile

Biodegradabilità : Biodegradabilità: 80 - 90 %

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 12 / 17

Durata di esposizione: 28 d
 Risultato: prontamente biodegradabile
 Metodo: OECD 301 B
 Eliminabilità fisicochimica: nessun dato disponibile
 Ossigeno biochimico richiesto (BOD): nessun dato disponibile
 Ossigeno chimico richiesto (COD): nessun dato disponibile
 rapporto BOD/COD : nessun dato disponibile
 Carbonio organico disciolto (DOC): nessun dato disponibile
 Componenti organici : nessun dato disponibile
 contenenti alogeni (AOX)
 Diffusione nei vari comparti ambientali: nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:
 Alcool isopropilico:
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua = 0,05 mg/l
 Si prevede che questa sostanza abbia un basso potenziale di bioaccumulo acquatico / dei sedimenti perché ha un coefficiente di ripartizione dell'acqua ottanolo basso (log Pow <3).
 propane-1,2-diol:
 Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua. -1,07
 BCF. 0,09
 Clorexidina digluconato:
 BCF / LogKow:
 18472-51-0 acido D-gluconico, composto con N,N"-bis(4-clorofenil)-3,12-diimmino2,4,11,13-tetraazatetradecanodiammidina (2:1)
 OECD 107 LogKow (Shake Flask Method) 1,58 (n-octanol/water) (OECD 107)
 REACH dossier
 Valutazione: Non si accumula negli organismi.
 PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:
 Nessun dato disponibile

12.4. Mobilità nel suolo

Relativi alle sostanze contenute:
 Alcool isopropilico:
 Si presume che rimanga in acqua o migri nel terreno.
 propane-1,2-diol:
 Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua. 0,46
 Clorexidina digluconato:
 Non sono disponibili altre informazioni.
 PEG - 40 HYDROGENATED CASTOR OIL:
 Nessun dato disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun dato disponibile.

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 13 / 17

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Informazioni sulla biodegradabilità:

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: 1219

Eventuale esenzione ADR se soddisfatte le seguenti caratteristiche:

Imballaggi combinati: imballaggio interno 1 L collo 30 Kg

Imballaggi interni sistemati in vassoi con pellicola termoretraibile o estensibile: imballaggio interno 1 L collo 20 Kg



14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR/RID/IMDG: ISOPROPANOLO (ALCOL ISOPROPILICO)

ICAO-IATA: ISOPROPANOL (ISOPROPYL ALCOHOL)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Classe : 3

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Etichetta : 3

ADR: Codice di restrizione in galleria : D/E

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: Quantità limitate : 1 L

IMDG - EmS : F-E, S-D

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR/RID/IMDG/ICAO-IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR/RID/ICAO-IATA: Prodotto non pericoloso per l'ambiente

IMDG: Contaminante marino : No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili. Il trasporto deve essere effettuato negli

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 14 / 17

imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'appropriata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verifichino situazioni di emergenza.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Relativi alle sostanze contenute:

Alcool isopropilico:

Indicazioni da considerare esclusivamente per prodotti aerosol:

-Categoria Seveso 7b

-Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006:

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH): Nessuna

Controlli Sanitari:

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni: TAB.D Classe V 100%

D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro).

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali).

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH).

Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Regolamento (CE) n.790/2009.

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

D.L. 9 aprile 2008, n. 81.

Gli imballi contaminati devono essere svuotati in modo ottimale e poi, dopo un adeguato lavaggio, possono essere destinati al riutilizzo.

categoria Seveso:

P5c - LIQUIDI INFIAMMABILI

REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:

HP3 - Infiammabile

HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

HP5 - Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)/Tossicità in caso di aspirazione

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 15 / 17

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza, 1.4. Numero telefonico di emergenza, 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscele, 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso, 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.1. Mezzi di estinzione, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi, 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza, 6.2. Precauzioni ambientali, 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica, 6.4. Riferimento ad altre sezioni, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 10.1. Reattività, 10.2. Stabilità chimica, 10.3. Possibilità di reazioni pericolose, 10.4. Condizioni da evitare, 10.5. Materiali incompatibili, 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.4. Mobilità nel suolo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 14.1. Numero ONU o numero ID, 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto, 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto, 14.4. Gruppo d'imballaggio, 14.5. Pericoli per l'ambiente, 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori, 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela, 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H225 = Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H336 = Può provocare sonnolenza o vertigini.

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

CENTRI ANTIVELENO attivi 24 ore su 24 - recapiti telefonici in caso di emergenza:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 161 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 168 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 800011858

Il prodotto non deve essere utilizzato per scopi diversi da quelli specificati nella sezione 1.

Questa scheda è stata approntata in conformità alle seguenti norme:

Disposizioni nazionali

- D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche

- Direttiva 2009/161/UE - valutazione rischio chimico ai sensi del titolo IX

Comunità Europea:

- Accordo ADR 2021

- Regolamento delegato (UE) 2020/217 della Commissione del 4 ottobre 2019

- Regolam. 2018/675/UE (modifica l'allegato XVII del REACH - sostanze soggette a restrizione CMR)

- Ministero dell'Ambiente Sostanze SVHC

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 16 / 17

- Regolam. 2016/863/UE (modifica degli allegati VII e VIII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Regolam. 2015/830/UE
- Regolam. 2013/126/UE (modifica l'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006)
- Direttiva 2012/18/UE (direttiva Seveso)
- Regolam. 2012/109/UE (sostanze CMR)
- Regolam. 2012/125/UE (registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche REACH)
- Regolam. 2011/286/UE (modifica reg. CE 1272/2008 classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2010/453/CE (modifica del regolamento REACH CE/1907/2006)
- D.P.R. n.21 6/2/2009 (esecuzione disposizioni Regolam. 648/2004)
- Regolam. 2009/790/CE (modifica reg. 2008/1272/CE classificazione, etichettatura, imballaggio sostanze e miscele)
- Regolam. 2008/1272/CE (classificazione, etichettatura, imballaggio delle sostanze e delle miscele)
- D.Lgs. 145 28/7/2008 (attuazione direttiva 2006/121/CE e Regolam. CE 1907/2006)
- Direttiva 2006/1907/CE (REACH Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals)
- Regolam. 2006/907/CE (modifica reg. 2004/648/CE Parlam. Europeo e Consiglio relativo ai detergenti)
- Regolam. 2004/648/CE (relativo ai detergenti)
- Direttiva 2004/73/CE (XXIX adeguamento al progresso tecnico della direttiva 67/548/CEE)
- D.Lgs. 65 14/03/2003 (Attuazione direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE)
- Direttiva 2001/60/CE (adeguamento al progresso tecnico della direttiva 1999/45/CE)
- Direttiva 2001/58/CE (adeguamento direttiva 91/155/CE modalità del sistema di informazione sui preparati pericolosi)
- Direttiva 1999/45/CE (classificazione, imballaggio ed etichettatura dei preparati pericolosi)

Legenda:

CLP: Classificazione, Etichettatura e Imballaggio
 EC50: Concentrazione Effettiva Massima per il 50% degli Individui
 LC50: Concentrazione Letale per il 50% degli Individui
 LD50: Dose Letale per il 50% degli Individui
 NOEL: Dose massima senza effetti
 PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
 DNEL: Dose derivata di non effetto
 DMEL: Dose derivata di minimo effetto
 STEL: limite di esposizione a breve termine
 TLV: soglia di valore limite
 TWA: media ponderata nel tempo
 PBT: sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche
 vPvB: sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili
 CSA: valutazione della sicurezza chimica
 CSR: rapporto sicurezza chimica
 ES: scenari di esposizione
 DU: utilizzatori a valle

16.1 Informazioni sull'addestramento:

Il produttore sollecita il Cliente che riceve questa scheda ad esaminarla attentamente per essere informato degli eventuali rischi e consiglia la diffusione delle informazioni contenute ai lavoratori e quanti altri vengano a contatto con il prodotto. Nell'eventualità che il prodotto venga consegnato ad altri, si rammenta l'obbligo di fornire una copia della presente scheda in modo da permettere il propagarsi delle informazioni in essa contenute.

16.2 Principali fonti bibliografiche:

ECHA - European Chemical Agency
 ACGIH - American Conference of Governmental Industrial Hygienists
 ECB - European Chemicals Bureau
 IARC - International Agency for Research on Cancer
 IPCS - International Programme on Chemical Safety (Cards)
 NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)
 OSHA - European Agency for Safety and Health at Work
 PHATOX - Pharmacological and Toxicological Data and Information Network

Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono fornite al fine della protezione della salute e della

ISODET IGIENIZZANTE

Emessa il 02/03/2020 - Rev. n. 2 del 02/11/2021

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Pagina: # 17 / 17

sicurezza sul posto di lavoro e si basano sulle nostre attuali conoscenze e le leggi vigenti dell'UE e nazionali. Qualsiasi prodotto chimico può essere usato in condizioni sicure, se si conoscono le sue proprietà fisiche e chimiche e se si usano le misure e gli indumenti di sicurezza adeguati. Per la valutazione del rischio da esposizione ad agenti chimici in ambiente di lavoro attenersi a quanto indicato dalle leggi vigenti. È sempre responsabilità dell'utilizzatore conformarsi alle norme d'igiene, sicurezza e protezione dell'ambiente previste dalle leggi vigenti. Il produttore non può accettare lamentele derivanti da un uso improprio delle informazioni qui indicate o da un uso improprio nell'applicazione del prodotto. Consigliamo ai nostri clienti di realizzare le corrispondenti prove prima dell'uso del prodotto sui nuovi campi non sufficientemente sperimentati o per utilizzi diversi da quelli indicati al paragrafo 1 della presente scheda. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza sono da intendere come descrizione delle caratteristiche del preparato ai fini della sicurezza e non sono da considerarsi garanzie delle proprietà del prodotto stesso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.